

External Communication Report

Indicatore ARIA di Organizzazione



Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione
AZIENDA

Fattoria Viticcio SARL



INDICE

1	Informazioni di contatto.....	15
2	Riferimenti metodologici e normativi.....	15
3	Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario	15
3.1	Descrizione dell'organizzazione.....	15
3.2	Finalità del report	15
3.3	Destinazione d'uso del report	16
3.4	Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento	16
3.5	Scelta dell'anno base storico.....	16
4	Confini organizzativi	16
5	Confini di riferimento (Reporting boundaries)	16
5.1	Emissioni significative ed esclusioni.....	17
6	Inventario GHG.....	18
6.1	Descrizione dei dati di inventario	18
6.2	Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati	18
6.3	Quantificazione delle emissioni di GHG	19
6.4	Metodologia di quantificazione e dati utilizzati	19
6.5	Risultati dell'inventario	19
6.6	Interpretazione dei risultati.....	21
6.7	Valutazione dell'incertezza.....	21
7	Iniziative di riduzione dei GHG	22
8	Limiti dello studio.....	22
9	Differenze rispetto alle versioni precedenti.....	22
10	Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo	23
11	Altre informazioni	23

1 Informazioni di contatto

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di Fattoria Viticcio SARL, contattare la referente Sara Focardi - info@viticcio.com; Tel: +39 055 854210

2 Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2023/2.3;
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

3 Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

3.1 Descrizione dell'organizzazione

L'organizzazione è costituita da un'azienda vitivinicola suddivisa in due sedi come di seguito descritto.

Tenuta di Greve (Greve in Chianti)

Nella sede sono presenti circa 31,7 ha di vigneti oltre altri terreni dedicati alla olivicoltura. Nella stessa sede è presente anche una cantina di trasformazione delle uve prodotte in azienda. Inoltre, sono presenti locali per l'invecchiamento, lo stoccaggio e l'imbottigliamento dei vini. In questi locali sono lavorati anche parte dei vini derivanti dalla trasformazione delle uve prodotte nella seconda sede aziendale ubicata in provincia di Grosseto.

L'azienda oltre al vino produce olio certificato come biologico e vinsanto.

La società svolge come attività secondaria la gestione strutture agrituristiche.

Tenuta di Grosseto (Magliano in Toscana)

Sono presenti circa 37 ha di terreni vitati. Nel corso del 2025 le lavorazioni in campagna sono state gestite in parte da personale esterno e con mezzi di proprietà (all'occorrenza trasportati da una tenuta all'altra), la raccolta avviene in parte a mano, in parte con la vendemmiatrice aziendale.

Nella sede è presente la cantina di trasformazione, e tutte le operazioni di imbottigliamento avvengono nella nuova struttura aziendale, che serve anche da magazzino.

Una parte dei vini finiti prodotti a Grosseto sono poi trasferiti nella sede di Greve per imbottigliamento e il confezionamento.

Di seguito si riportano i dati produttivi totali delle due Tenute in riferimento al 2025.

Tot uva prodotta 355.500kg

Tot vino prodotto 259.450 litri

Tot vino imbottigliato 268.700 litri
N. bottiglie imbottigliate 358.278 pz

3.2 Finalità del report

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di Fattoria Viticcio SARL ai fini della certificazione VIVA.

3.3 Destinazione d'uso del report

L'utilizzo e la divulgazione del presente report è a discrezione dell'azienda che può utilizzare i dati in esso contenuti in base alle indicazioni stabilite dal disciplinare tecnico VIVA di Organizzazione per le attività divulgative e informative nei confronti dei propri stakeholder. Inoltre, tale report è da utilizzarsi a fini di archiviazione dei dati per il monitoraggio nel tempo delle proprie attività produttive e definire gli ambiti di miglioramento valutando periodicamente l'efficacia delle azioni adottate e i risultati ottenuti.

3.4 Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2025. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

3.5 Scelta dell'anno base storico

L'anno base storico in funzione del quale dovranno essere confrontati i risultati degli studi successivi è il 2025 considerando che l'organizzazione nel 2026 ha condotto la verifica di rinnovo.

4 Confini organizzativi

Come definito nel disciplinare, l'azienda contabilizza tutte le emissioni di GHG quantificate dalla/e tenuta/e posizionate nella stessa regione/in regioni differenti sulla/e quali ha il controllo finanziario e operativo. Le Tenute comprese all'interno dell'organizzazione sono due:
Fattoria Viticcio SARL (sede operativa) – Greve in Chianti (Firenze)
Fattoria Viticcio SARL – Magliano in Toscana (Grosseto)

5 Confini di riferimento (Reporting boundaries)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;

2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nell'indicatore ARIA di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema (Figura 1) sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Figura 1 – Confini del sistema

Categoria 1	<ul style="list-style-type: none"> • <i>combustione gasolio per autotrazione mezzi aziendali</i> • <i>emissioni da GHG</i>
Categoria 2	<ul style="list-style-type: none"> • <i>fornitura di energia elettrica da rete</i>
Categoria 3	<ul style="list-style-type: none"> • <i>trasporto materiali e materie prime acquistate</i> • <i>trasporto prodotti finiti</i> • <i>trasferte e spostamenti di lavoro</i> • <i>trasporto rifiuti</i>
Categoria 4	<ul style="list-style-type: none"> • <i>materiale packaging</i> • <i>prodotti enologici</i> • <i>detergenti</i> • <i>fitosanitari</i> • <i>trattamento rifiuti</i> • <i>consumi idrici</i>
Categoria 5	<ul style="list-style-type: none"> • <i>NS</i>
Categoria 6	<ul style="list-style-type: none"> • <i>NS</i>

5.1 Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

6 Inventario GHG

6.1 Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati raccolti presso gli uffici amministrativi aziendali con l'utilizzo di sistemi gestionali e archivi.

Sorgenti di EMISSIONE		Tipo	Fonte	Note
Consumi combustibile, energia elettrica	Gasolio agricolo	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Gasolio autotrazione mezzi aziendali	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Consumi energia elettrica	Dato stimato	Consumi 2025	Il dato include tutti i consumi aziendali
Trasporti	Spostamento Dipendenti casa lavoro	Dato primario	Gestionale	
	Prodotti enologici e detersivi	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Trasporto packaging	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Trasporto prodotti finiti	Dato primario	Scheda riassuntiva aziendale	Suddivisione per aree geografiche
	Trasporto materie prime	Dato primario	Fatture acquisto	
	Trasferte lavoro	Dato primario	Riassunto delle trasferte aziendali	
Prodotti acquistati dall'organizzazione	Packaging	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Prodotti enologici	Dato primario	Fatture di acquisto	
	Mezzi tecnici vigneto cantina	Dato primario	Fatture di acquisto	
Trattamento rifiuti	Trattamento rifiuti	Dato primario	FIR	
Consumi idrici	Utilizzo acqua cantina	Dato primario	Lettura contatori	

6.2 Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati che sono utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati devono riferirsi a un anno solare;
- copertura geografica: i dati possono riferirsi a una tenuta o diverse tenute;

	Emissioni indirette di GHG in t CO2eq	3,84E+02	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	1,34E+01		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	1,34E+01	99,95	3,49
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	6,13E-03	0,05	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0,00	0,00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	1,58E+02		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	2,41E+00	1,52	0,63
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	1,21E+02	76,71	31,52
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	6,56E-03	0,00	0,00
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	2,39E+01	15,15	6,23
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	1,04E+01	6,60	2,71
	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	2,13E+02		
Categoria 4	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	2,13E+02		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	3,47E+01	16,30	9,04
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	1,64E+02	77,19	42,78
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	1,19E+01	5,59	3,10
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	1,82E+00	0,86	0,47
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	1,18E-01		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	1,17E-01	0,06	0,03
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	2,13E+02		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	8,60E-04	0,00	0,00
TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	8,60E-04			
	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	0,00E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	0,00E+00	0,00	0,00

Di seguito sono riportate in dettagli i contributi superiori allo 1 %

Input	Contributo % sull'impronta di carbonio totale	Ripartizione in categorie
Bottiglia di vetro	39,5944%	CATEGORIA 4
Gasolio per autotrazione, combustione	16,5056%	CATEGORIA 1
Vino acquistato	9,9405%	CATEGORIA 4
Trasporto finale, camion	8,5769%	CATEGORIA 3
Spostamenti dipendenti casa-lavoro	6,2001%	CATEGORIA 3
Energia elettrica, da rete	3,8355%	CATEGORIA 2
Gasolio per autotrazione, produzione	3,4104%	CATEGORIA 4
viaggio in aereo INTERCONTINENTALE	2,4985%	CATEGORIA 3
Acqua da pozzo	1,4650%	CATEGORIA 4
Principio attivo FUNGICIDA	1,2678%	CATEGORIA 4

6.6 Interpretazione dei risultati

Una volta calcolato l'indicatore ARIA, si è proceduto con l'interpretazione dei risultati della fase di inventario e di valutazione dell'impatto del prodotto oggetto di studio.

Dall'analisi emerge che i maggiori contributi sull'impronta carbonica aziendale sono dovuti al peso e al numero delle bottiglie di vetro (39,59%) contenitore standard per il vino di qualità e richiesto espressamente da disciplinare di produzione per alcune tipologie di vino.

Il secondo maggiore contributo deriva dal gasolio utilizzato dai mezzi (16,50%) ed infine al trasporto del vino acquistato da cantine esterne, principalmente locali (9,94%).

In conclusione, è da sottolineare un aumento delle emissioni in quanto l'azienda è passata da 377,36 tCO₂eq nel 2022 a **441,84 t CO₂eq** nel 2025, un aumento del 17,09% delle emissioni totali.

6.7 Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo qualitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale.

L'incertezza dell'indicatore ARIA viene riportata come di seguito:

Totale impronta carbonica t CO2 eq		441,84
Incertezza risultato	1,3 bassa	CATEGORIA 1
Incertezza risultato	0,2 bassa	
Incertezza risultato	0,0 bassa	CATEGORIA 2
Incertezza risultato	0,5 bassa	CATEGORIA 3
Incertezza risultato	0,6 bassa	CATEGORIA 4
Incertezza risultato	0,0 bassa	CATEGORIA 6

7 Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG. L'elenco degli interventi è contenuto nel Piano di miglioramento Aria.

8 Limiti dello studio

L'indicatore ARIA di Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

9 Differenze rispetto alle versioni precedenti

La valutazione effettuata indica una riduzione delle emissioni di GHG, ciò dipende principalmente dal passaggio alle fonti rinnovabili per quanto riguarda l'energia elettrica e delle emissioni derivanti dai combustibili fossili e del trasporto finale dei prodotti. Per il resto l'azienda non presenta notevoli cambiamenti negli ultimi anni.

10 Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

11 Altre informazioni

Per il foglio "Trasporti materiali":

- Per le etichette è stato scelto il peso medio di 0,002kg, mentre per i pallets il peso medio di 20kg.
- il prodotto AST è suddiviso nella sua composizione (Potassio metabisolfito 50%, acido L-ascorbico 30%, tannino gallico 20%), Incanto NC white, CLARIF RF in altri prodotti enologici.
- Il fornitore di pallets ha venduto in maggior parte pallets riutilizzati, nel 2025 sono stati venduti: Nuovi=372kg, Usati = 5500,8kg.



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ministero della Transizione Ecologica

O P E R A



OPERA - Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile in agricoltura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore